

## Laboratorio e preparazioni galeniche



Editoriale Giornalidea

Dicembre 2007

Pagine 184

Brossura

Tiratura: 10000 copie

Status: disponibilità scarsa

### PREFAZIONE

La varietà delle norme, il loro costante e continuo aggiornamento, oltre alla complessità della documentazione di riferimento, sono la riprova dell'importanza che la Sanità pubblica attribuisce alle preparazioni galeniche magistrali effettuate in farmacia. Basta, infatti, sfogliare questo libro per capire come il galenico non appartenga soltanto alla memoria storica della farmacia -e alle sue più preziose tradizioni- ma continui, oggi come ieri, a essere banco di prova, dal punto di vista professionale, della capacità e dell'intraprendenza del farmacista.

Da un punto di vista socio-sanitario, infatti, l'allestimento di un magistrale in farmacia consente interventi farmacologici personalizzati (pensiamo, per esempio, alla terapia del dolore nei malati terminali), mentre dal punto di vista professionale consente al farmacista di tener sempre aggiornata la sua cultura di preparatore, che può anche rivelarsi, dal punto di vista economico, di non trascurabile interesse, per i suoi probabili progressivi sviluppi, come peraltro testimoniano esperienze straniere.

Diventa allora particolarmente utile poter disporre di un manuale che consenta al farmacista, a fronte delle continue innovazioni normative, di avere una visione completa del settore e un puntuale aggiornamento sulle "Norme di buona preparazione in farmacia". E' proprio quanto ci offre ora Valerio Cimino, che con questo suo attento lavoro analizza le varie sfaccettature dell'attività di laboratorio in farmacia e propone uno strumento d'utilità pratica che consenta al preparatore di adeguarsi alle nuove regole. Arricchita e integrata da tutta una serie di allegati, che guidano al corretto allestimento del galenico magistrale, questa pubblicazione si propone quindi come un vademecum da tenere sul bancone del

laboratorio e da utilizzare nell'attività quotidiana per risolvere problemi e chiarire eventuali dubbi.

Un lavoro, pertanto, che siamo orgogliosi di poter editare e che va ad arricchire la preziosa collana editoriale che, con il contributo di Bayer Schering Pharma e di Levitra, offre così ancora una volta un'opera di sicuro interesse professionale per il farmacista.

*Lorenzo Verlato*  
*Direttore di "Farma Mese"*

## **INTRODUZIONE**

La preparazione in farmacia è una componente essenziale dell'assistenza farmaceutica, ma anche una parte culturalmente importante dell'attività professionale del farmacista.

La preparazione di farmaci galenici, infatti, rende possibile la personalizzazione della dose, la realizzazione di dosaggi pediatrici, l'associazione di più principi attivi, l'utilizzo di eccipienti diversi (per persone allergiche o intolleranti), la disponibilità di principi attivi non in commercio in Italia o instabili con breve durata di conservazione, di farmaci orfani, di semplici placebo. Ricordo ancora un'antica ricetta mostratami da mia nonna, anch'essa farmacista, in cui un medico prescriveva "aqua fontis tre volte al giorno prima dei pasti" come placebo per un paziente "speciale" e i suoi racconti sulla "complessità" di realizzazione di tale preparazione.

La preparazione galenica, in estrema sintesi, rende disponibili principi attivi non in commercio come prodotti industriali e rappresenta un'importante opportunità che consente al farmacista di differenziarsi, di esprimere la propria professionalità, di servire una clientela specifica. L'interesse dei farmacisti per questo aspetto della professione è dimostrato dal successo sempre più ampio che ottiene la Sifap, Società italiana farmacisti preparatori.

Nonostante sia spesso economicamente marginale, questo è un settore particolarmente regolamentato, in cui alla legislazione specifica (Testo unico delle Leggi sanitarie, Farmacopea Ufficiale) si aggiungono anche le normative indirizzate al settore industriale (etichettatura dei prodotti pericolosi, additivi alimentari, e via dicendo), che devono essere applicate anche in farmacia. È una materia complessa (per esempio le normative sul doping e sugli anoressizzanti), resa ancor più difficile dalla stratificazione di norme antiche e recenti a volte incompatibili come, per esempio, la nuova normativa sull'etichettatura delle sostanze pericolose, che contrasta con le prescrizioni della tabella n. 3 della Farmacopea Ufficiale.

Il farmacista, nella sua attività di preparatore, deve garantire la qualità del prodotto che si ottiene soltanto se tutto il sistema di preparazione è pensato e realizzato in funzione della qualità stessa: un concetto, questo, che è alla base delle "Norme di buona preparazione in farmacia" e che deve essere la filosofia di ogni singolo farmacista preparatore.

*Valerio Cimino*

## **INDICE**

Prefazione pag.	3
Introduzione pag.	5
I preparati galenici pag.	7
Norme di buona preparazione pag.	9
Il personale pag.	10
I locali pag.	11
Le apparecchiature pag.	15
La sicurezza degli operatori pag.	18
Registri e documentazione pag.	25
Le materie prime pag.	29
La ricetta magistrale pag.	38
Le preparazioni pag.	43
Il confezionamento e l'etichettatura pag.	49
Il prezzo pag.	50
Il controllo di qualità pag.	54
La vendita pag.	56
I rifiuti pag.	58
I preparati sterili pag.	62
Le Nbp semplificate pag.	65
I veleni pag.	71
Gli stupefacenti pag.	72
Le sostanze dopanti pag.	75
Gli anoressizzanti pag.	84
I radiofarmaci pag.	88
I farmaci sperimentali pag.	89
I fitoterapici pag.	91
Gli additivi alimentari pag.	95
I galenici per uso veterinario pag.	96
La privacy pag.	98
Alcune definizioni pag.	99
Tabella n. 2 della F.U. pag.	103
Tabella n. 3 della F.U. pag.	105
Tabella n. 4 della F.U. pag.	107
Tabella n. 5 della F.U. pag.	110
Tabella n. 6 della F.U. pag.	115
Tabella n. 7 della F.U. pag.	116
La tariffa dei medicinali pag.	124
Simboli di pericolo pag.	136
Fraasi di rischio (R) pag.	140
Fraasi di sicurezza (S) consigli di prudenza pag.	143

Alcune abbreviazioni usate nelle ricette pag. 146  
Foglio di lavorazione pag. 147  
Sostanze il cui impiego è considerato doping pag. 148  
Sostanze anoressizzanti vietate pag. 155  
Le piante medicinali pag. 156  
Le piante ammesse negli integratori alimentari pag. 158  
Piante non ammesse negli integratori alimentari pag. 165  
Gli additivi alimentari pag. 176